

I PROSSIMI APPUNTAMENTI A TEATRO:

→Musica

gio 13 novembre, ore 20.30

**Giuseppe Verdi
MESSA DA REQUIEM**

**ORCHESTRA SINFONICA
E CORO SINFONICO
DI MILANO**

EMMANUEL TJEKNAVORIAN

DIRETTORE

Massimo Fiocchi Malaspina
MAESTRO DEL CORO

Chiara Isotton SOPRANO
Szilvia Vörös MEZZOSOPRANO
Antonio Poli TENORE
Manuel Fuentes BASSO

→Prosa

gio 20 e ven 21 novembre, ore 20.30

BROKEBACK MOUNTAIN

CON Edoardo Gargatori, Filippo Contri
E CON Malika Ayane
E CON Mimosa Campironi E Matteo Milani

→Musica

gio 27 novembre, ore 20.30

ANNA TIFU TANGO QUARTET

Anna Tifu VIOLINO
Romeo Scaccia PIANOFORTE
Gianluigi Pennino CONTRABBASSO
Massimiliano Pitocco BANDONEON
MUSICHE DI Scaccia, Piazzolla, de Sarasate

www.teatroverdipordenone.it



11 novembre 2025

LA SPARANOIA
Atto unico senza feriti gravi
purtroppo

regia Niccolò Fettaarappa e Lorenzo Guerrieri

martedì 11 novembre, ore 20.30

LA SPARANOIA

Atto unico senza feriti gravi purtroppo

PROGETTO IDEATO E SCRITTO DA **Niccolò Fettareppa**
CON **Niccolò Fettareppa** e **Lorenzo Guerrieri**
CONTRIBUTO INTELLETTUALE **Christian Raimo**
REGIA **Niccolò Fettareppa** e **Lorenzo Guerrieri**
PRODUZIONE **Sardegna Teatro** e **Agidi**

“Si ride tantissimo e di gusto, perché è uno spettacolo concepito con intelligenza e sguardo totalmente libero sulla realtà e soprattutto perché è costruito a regola d'arte.”

Dramma.it

Non ci sono buone notizie. La Sinistra è defunta ed è meglio così. I giovani, addomesticati, non trovano più il piacere di delinquere: vivono a casa, perimetrati da un metro quadro e con l'ossessione dei lavaggi delicati.

Il compagno Niccolò si innamora di colonnelli e programma orgasmi in caserma.

La Sparanoia è il grido perforante che muore in gola, è il pianto dei *serial killer* narcolettici e dei bolscevichi da divano.

Felice repressione, a tutti. Dal profondo del cuore.

Niccolò Fettareppa e Lorenzo Guerrieri sono autori, attori e registi. Tra le personalità teatrali emergenti più apprezzate sul panorama nazionale, i loro lavori vengono rappresentati e prodotti da importanti realtà teatrali. Attraverso un uso dinamico del corpo e la parola agitata, portano in scena con drammaticità e graffiante ironia i temi più scomodi del contemporaneo dando voce sulla scena ai conflitti politici di una generazione compressa e lasciata sola per riaccendere nel pubblico la scintilla rivoluzionaria.

Un'acuta, sottile e amara riflessione di un giovane, sulla morte della Sinistra e sulla tranquilla remissività della sua generazione ormai imperturbabile ai soprusi sociali e culturali.

In un incalzante scambio di parti, i due attori ci spiattellano, con vivacità performativa, tutte le colpe di quella generazione ormai matura che sta determinando e ha determinato un diffuso stato di insoddisfazione, senso di repressione, depressioni e ansie.



I tuoi spettacoli preferiti ovunque ti trovi

Scaricala da qui →

